



per la sicurezza in montagna



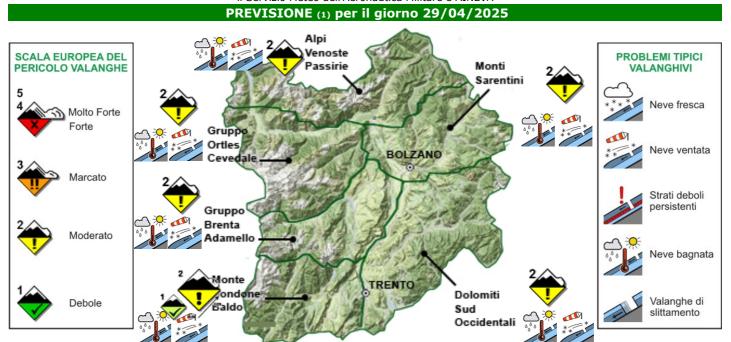




SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

Bollettino Valanghe nr. 142- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine alle ore 14:00 del 28/04/2025

per le esigenze dei reparti in attivita' in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve recente umida-bagnata su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 20 ai 140 cm a una quota media di 2000/2300 mt. Le recenti precipitazioni sono state in prevalenza piovose a causa delle alte temperature sia nei valori massimi e minimi, causando un graduale ammorbidimento e impregnamento del manto nevoso. Tale umidificazione avrà un effetto di appesantimento in generale e destabilizzazione del manto, con possibili distacchi di neve umida-bagnata soprattutto sui pendii più ripidi. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e in prevalenza fradicio.

SOTTO SETTORE	МЕТЕО		ESPOSIZIONI PIÙ	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	ANGVERTENTE
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
MONTE BONDONE E BALDO		FFFF .	W S	2500	STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al
GRUPPO BRENTA ADAMELLO	8		S S	2500	STAZIONARIO	seguito. Nei sotto settori di competenza il pericolo è MODERATO (2). Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii
GRUPPO ORTLES CEVEDALE	%		(0) Z	2500	STAZIONARIO	ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Le recenti precipitazioni sono state in prevalenza di carattere piovoso a causa delle alte temperature, umidificando ed appesantendo il manto nevoso con possibili distacchi di valanghe spontanei di neve umida - bagnata soprattutto sui pendii più ripidi. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve. Ogni pendio deve essere valutato
ALPI VENOSTE PASSIRIE			W S	2500	STAZIONARIO	
MONTI SARENTINI	8	FAST	N E	2500	STAZIONARIO	

DOLOMITI SUD-OCCIDENTALI











con spirito critico. A causa delle temperature miti del periodo, in generale, il manto nevoso risulterà umido, anche negli strati centro basali, quindi sono possibili valanghe di neve umida-bagnata soprattutto sui pendii erbosi

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.